

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – SPRESIANO

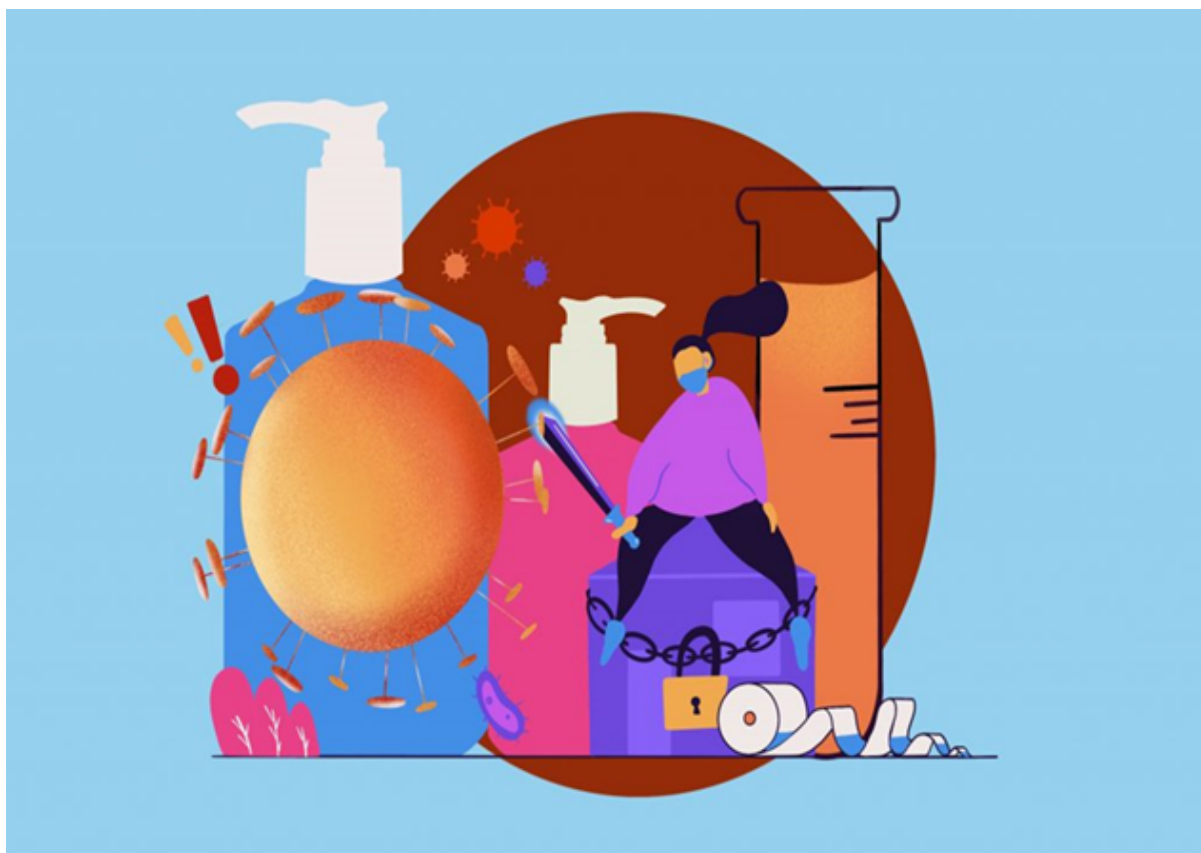
Via Ugo Foscolo, 4 – 31027 Spresiano (TV)

Tel: 0422-725223 - Cod.Fisc: 80027900267– C.M.: TVIC 838006

e-mail: segreteria@icspresiano.it – tvic838006@istruzione.it

posta certificata:– tvic838006@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19 Allegato a Documento di Valutazione dei Rischi



Datore di lavoro: Dirigente scolastico reggente, prof.ssa DANIELA BILGINI

RSPP: BORELLA LOREDANA

DSGA: Fornasier Barbara

ALTRI MEMBRI COMITATO

DOCENTI: Barbon Martina, Borsato Francesca, Carchidi Silvana, Lovadina AnnaMaria, Gasparini Rossella, Milani Nicoletta, Muner Stefania, Visentin Monica, Zanatta Francesca

COLLABORATORI SCOLASTICI: Casagrande Graziella, Diana Bortoluzzi

GENITORI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO: Gallina Federica, Pozzobon Fausto

Approvato dal Comitato in data 17 settembre 2020

INDICE

PREMESSA
1. MODALITÀ DI INGRESSO IN ISTITUTO – VISITATORI, FORNITORI O TERZI
2. MODALITÀ DI ACCESSO/USCITA ALUNNI E PERSONALE
3. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
4. ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE E GESTIONE SPAZI COMUNI
5. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI
6. GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO
7. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI
8. ORARI DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE INTERVALLI
9. INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI ED EDUCAZIONE FISICA
10. INDICAZIONI STUDENTI CON DISABILITÀ
11. MENSA E TRASPORTI
12. SORVEGLIANZA SANITARIA
14. COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DEL PROTOCOLLO
15. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

ALLEGATI

- Cosa succede se si verificano eventuali casi e focolai da covid-19?
- Regole di riammissione a scuola alunni in caso di assenza per motivi di salute, in base ai diversi scenari.
- Informativa da posizionare all'ingresso
- Istruzione su come lavarsi le mani
- Procedura per indossare le mascherine protettive
- Mettere e togliere i guanti monouso non sterili, tecnica operativa
- Messa conoscenza della procedura alle parti interessate

PREMESSA

In premessa è doveroso sottolineare i seguenti concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di *“contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”*, di *“osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale”* e di *“segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”*.

“Stretto contatto” significa:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

La valutazione dello stato di “contatto stretto” è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici

esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Le regole e i principi generali da applicare sono così schematizzabili:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

L'Istituto Comprensivo IC Spresiano informa chiunque intenda entrarvi, per qualsiasi motivo, che saranno disponibili, all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi cartelli informativi sulle misure e le disposizioni per il rispetto di tali principi.

Innanzitutto, si sottolinea **l'obbligo per chiunque desideri accedere in Istituto di segnalare qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro**. In particolare, rientra in tale obbligo, il segnalare se si ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19:

- per essere entrato in contatto con certo positivo, entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.
- per essere stato a stretto contatto con soggetti esposti e/o conclamati portatori o affetti da COVID-19.
- di presentare sintomi influenzali (febbre superiore ai 37,5° gradi, mal di gola, tosse, dolori articolari, naso chiuso e ostruito, mal di testa, spossatezza, raffreddore).

In presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali si dovrà annullare qualsiasi appuntamento, contatto, visita, accesso in Istituto **rimanendo al proprio domicilio** e chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria. Chiunque, quindi, desideri accedere in Istituto dovrà essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di dover dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

1. MODALITÀ DI INGRESSO IN ISTITUTO – VISITATORI, FORNITORI O TERZI

L'accesso del pubblico è consentito per le sole attività indifferibili da rendere in presenza.

L'accesso del pubblico avverrà a seguito di appuntamento o convocazione in modo scagionato almeno ogni mezz'ora.

Per fissare un appuntamento sarà possibile telefonare al numero fisso **0422/725223 dalle ore 11:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì** esplicitando al personale addetto al front office il motivo della richiesta.

Il personale esterno e i fornitori potranno accedere previo accordo con l'Istituto, salvo il caso di guasti che richiedono intervento immediato, verifiche in relazione ad anomalie riscontrate o segnali di allarme e soccorso.

Il visitatore, fornitore o terzo dovrà impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto nel farvi accesso (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) e informare tempestivamente e responsabilmente i propri contatti istituzionali della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la visita o l'espletamento della fornitura o della prestazione di servizio, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

I soggetti Terzi, prima dell'accesso in Istituto e solo se autorizzati **dovranno compilare un'apposita autocertificazione a norma dall'art. 76 del DPR 445/2000** e, quale misura aggiuntiva, potrebbe essere richiesta la **rilevazione all'ingresso della temperatura corporea**. Il dato così acquisito non verrà registrato. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che ne hanno impedito l'accesso ai locali istituzionali.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite degli ausili di protezione previsti (mascherina e guanti). Questi non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L'Istituto informa preventivamente, chi intende farvi ingresso, della **preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.**

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Informativa completa e specifica sarà disponibile all'ingresso dell'istituto.

I punti di accesso/uscita sono indicati nell'apposito paragrafo.

2. MODALITÀ DI INGRESSO IN ISTITUTO – PERSONALE E ALUNNI

Al **personale**, al primo accesso in Istituto e periodicamente potrà essere richiesto di **compilare un'apposita autocertificazione a norma dall'art. 76 del DPR 445/2000** e potrà essere richiesto di sottoporsi a campione al controllo della temperatura corporea. Il dato acquisito non verrà registrato. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che ne hanno impedito l'accesso ai locali istituzionali.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro e valgono le disposizioni previste al paragrafo precedente.

L'accesso agli uffici di segreteria sarà consentito per le sole attività indifferibili da rendere in presenza e avverrà a seguito di appuntamento o convocazione in modo scaglionato almeno ogni mezz'ora.

Per fissare un appuntamento sarà possibile telefonare al numero fisso

0422/725223 dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì,

esplicitando al personale addetto al front office il motivo della richiesta.

La preconditione per la presenza a scuola degli **alunni** in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Considerato che all'ingresso a scuola, date le caratteristiche dell'utenza e dell'istituto, non si ritiene necessaria né opportuna la misurazione quotidiana della temperatura corporea, si rimanda alla responsabilità genitoriale la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l'ingresso e quindi rimanendo **obbligatoriamente** a casa per chiunque presenti sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5 °C. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del Patto di Corresponsabilità e di un'autodichiarazione di essere a conoscenza del presente Protocollo.




In aggiunta a tali misure, gli alunni potranno essere sottoposti a campione al controllo della temperatura corporea. **Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°, in caso di assenza del genitore**[1] **gli alunni** saranno momentaneamente isolati nelle apposite aule Covid e forniti degli ausili di protezione previsti (mascherina e guanti). Saranno chiamati i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale, che dovranno prelevare l'alunno e non recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

I punti di accesso/uscita sono indicati nell'apposito paragrafo.

3. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

E' obbligatorio che i soggetti presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igienico-sanitarie necessarie, in particolare per le mani e che indossino gli ausili di protezione previsti dalla tabella 1. A tal fine l'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e i dispositivi necessari al personale. In ogni aula e ambiente scolastico, nonché nei punti di accesso/uscita e all'esterno dei servizi igienici saranno messi a disposizione dispenser di soluzioni disinfettanti. E' raccomandato, in ogni caso, privilegiare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Prima dell'accesso e dopo l'uso dei servizi igienici, sarà opportuna una detersione delle mani con il gel disinfettante essendo maniglie e rubinetteria punti di particolare criticità.

	<p><u>Mascherine chirurgiche</u></p> <p>Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i..</p> <p>Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019, che prevede caratteristiche e metodi di prova, indicando i requisiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● resistenza a schizzi liquidi ● traspirabilità ● efficienza di filtrazione batterica ● pulizia da microbi.
	<p><u>Mascherine FFP2 o FFP3</u></p> <p>Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009).</p> <p>La norma tecnica UNI EN 149:2009 specifica i requisiti minimi per le semimaschere filtranti antipolvere, utilizzate come dispositivi di protezione delle vie respiratorie (denominati FFP2 e FFP3), ai fini di garantirne le caratteristiche di efficienza, traspirabilità, stabilità della struttura attraverso prove e test tecnici.</p> <p>N.B. E' vietato l'utilizzo in istituto delle mascherine FFP2 e FFP3 con valvola, se non nei casi espressamente autorizzati.</p>
	<p><u>Altri tipi di mascherine</u></p> <p>Ogni altra mascherina reperibile in commercio, diversa da quelle sopra elencate, non è un dispositivo medico né un dispositivo di protezione individuale; può essere prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. 18/2020, sotto la responsabilità del produttore che deve comunque garantire la sicurezza del prodotto (a titolo meramente esemplificativo: che i materiali utilizzati non sono noti per causare irritazione o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute, non sono altamente infiammabili, ecc.). Per queste mascherine non è prevista alcuna valutazione dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'INAIL.</p> <p>Le mascherine in questione non possono essere utilizzate in ambiente lavorativo in quanto non hanno i requisiti tecnici dei dispositivi medici e dei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Chi la indossa deve comunque rispettare le norme precauzionali sul distanziamento sociale e le altre introdotte per fronteggiare l'emergenza Covid-19.</p>

Personale scolastico

Per il personale scolastico si considereranno i seguenti elementi:

casi	situazioni
è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola	in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico
è possibile abbassare la mascherina	in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone
la mascherina chirurgica non è obbligatoria	insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina
la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola	durante attività per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI
è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola	durante gli interventi di primo soccorso
è facoltà indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione	insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, insegnanti dell'infanzia

E' vietato:

- usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

Famiglie e allievi/studenti

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

Gli alunni vengono a scuola con proprie mascherine (chirurgiche o "di comunità"). Utilizzeranno mascherine chirurgiche fornite dalla scuola solo nei casi in cui siano equiparati a "lavoratori" e salvo diversamente stabilito dalla valutazione dei rischi, che potrebbe richiedere l'impiego di DPI specifici per le attività di laboratorio.

Casi	situazioni
è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità"	in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico
è possibile abbassare la mascherina	in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone
la mascherina non è obbligatoria	allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, scuola dell'infanzia
è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola	durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori
mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia	durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI

E' vietato:

- usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta saranno smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza. A tale scopo, in più punti dell'Istituto saranno predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati.

4. ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE E GESTIONE SPAZI COMUNI

ACCESSO AGLI UFFICI

L'**accesso agli uffici** sarà consentito soltanto al personale autorizzato (assistenti amministrativi) o previo appuntamento.

Ogni postazione di lavoro sono stati dotati di plexiglass divisorii.

Per le **attività di sportello, nel rispetto delle indicazioni ai paragrafi precedenti sulle modalità di accesso**, potrà essere presente al massimo una persona alla volta e dovrà essere mantenuta la distanza, evitando il contatto stretto, indossando gli ausili di protezione previsti (mascherina) e rispettando la segnaletica presente. Gli **spostamenti all'interno della sede istituzionale** saranno limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni istituzionali.

RIUNIONI

In base al numero e la disponibilità di locali idonei e in base alla situazione epidemiologica il dirigente scolastico autorizzerà a farli in presenza o a distanza.

Nel primo periodo saranno favorite il più possibile le **riunioni** a distanza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale (almeno 1 metro) e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali. Saranno limitate le comunicazioni orali allo stretto indispensabile indossando correttamente la mascherina chirurgica in dotazione. L'accesso e l'uscita dovranno avvenire in modo frazionato e distanziato, fino al raggiungimento del posto che dovrà essere mantenuto per tutta la durata dell'incontro tranne che per le motivazioni fisiologiche e logistiche.

Saranno ridotte al minimo e/o sospesi a seconda dell'emergenza epidemiologica tutti gli eventi interni e ogni **attività di formazione** in modalità in aula, ma saranno favorite le attività di formazione a distanza.

RICEVIMENTO GENITORI

Per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica i genitori potranno prenotare incontri con i docenti in videoconferenza, secondo modalità che saranno successivamente comunicate. Soltanto in casi opportunamente motivati o su convocazione, il ricevimento potrà avvenire in presenza.

AREE RISTORO

Durante la c.d. "pausa caffè" l'accesso al distributore delle bevande potrà essere effettuato uno alla volta e consumate nella **Zona Pausa** soltanto previo rispetto della distanza minima di 1 metro uno dall'altro, evitando il contatto stretto.

DOCENTI

- Il Docente dovrà mantenere una distanza di circa 2 mt dagli allievi seduti al primo banco e potrà fare lezione senza l'utilizzo della mascherina;
- Potranno avvicinarsi allo studente solo indossando la mascherina chirurgica e la visiera se risultasse necessario.
- Qualora dovessero prendere in mano materiale scolastico sviluppato a casa, fase che dovrebbe essere ridotta al minimo possibile, è preferibile usare i guanti o disinfettarsi bene prima e dopo l'uso.
- Si assicureranno che nei locali usati ci sia il ricambio d'aria a mezzo apertura di finestre almeno ad ogni suono della campanella.
- verificheranno che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigileranno, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigileranno sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti.

ALUNNI

- Di norma, in aula stanno distanziati di 1 metro, seduti nella loro postazione e potranno non indossare la mascherina, che può essere di "comunità"
- non modificheranno nelle aule didattiche la disposizione dei banchi rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale
- quando si alzano o entrano in contatto con il docente devono indossare la mascherina
- a loro verrà assegnata, classe per classe: un ingresso e un'uscita appositi, un'apposita area di raccolta, un'apposita area per intervallo ed eventuali attrezzature interne ed esterne, dedicate e specifiche. Non dovranno esserci interferenze fra una classe e l'altra in nessun momento dell'attività scolastica, ivi compresa la mensa e le attività ludico-sportive
- Durante la fase di accoglienza dovranno fare molta attenzione a rispettare le regole di posizionamento e di gestione degli spostamenti;

- Se di età superiore ai 6 anni indosseranno correttamente la mascherina del giorno o quella solita igienizzata, in tutte le occasioni in cui non è possibile mantenere il distanziamento e in tutti gli spostamenti;
- Avranno cura di lavare e disinfettare frequentemente le mani;
- i genitori informeranno la Scuola, oltre che di eventuali contatti stretti con casi confermati di Covid19, anche se i loro figli presentassero:
 - disorientamento
 - attenuazione di gusto e /o olfatto
 - sintomi influenzali o disturbi di altra natura
 e ogni altro sintomo riconducibile al COVID-19

AMMINISTRATIVI

- se stazionano da soli in ufficio non hanno bisogno di DPI;
- qualora ricevono persone devono indossare mascherina ed eventualmente visiera;
- quando si trovano in due o più persone a lavorare nello stesso locale devono indossare la mascherina ogni volta che parlano o si avvicinano a meno di 1 metro.
- Devono usare cancelleria dedicata personale e disinfettare, prima e dopo l'uso, tutti gli oggetti e le attrezzature di uso promiscuo che, pertanto, vanno identificati in modo certo e visibile.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- dovranno essere dotati dei DPI indicati nello specifico paragrafo.
- Gli incaricati della pulizia e igienizzazione dovranno segnare nel registro la loro attività giornalmente come indicato nel paragrafo dedicato;
- qualora riscontrassero o gli venissero segnalate persone con sintomi (febbre, assenza di olfatto e gusto, disorientamento nel camminare o altro) devono isolare la persona nel locale COVID della sede e informare la dirigenza/i referenti di plesso e/o il referente COVID per le procedure d'obbligo.

ADDETTI MENSA

- dovranno seguire pedissequamente il disciplinare predisposto dalla ditta di appartenenza condiviso e sottoscritto dal dirigente scolastico della sede.

AUTISTI SCUOLABUS

- dovranno seguire pedissequamente il disciplinare predisposto dalla ditta di appartenenza condiviso e sottoscritto dal dirigente scolastico della sede.

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

Prima della riapertura della scuola, saranno oggetto di una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, i locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Sarà poi assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti attraverso un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

I collaboratori scolastici avranno cura quindi di:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

I servizi igienici, in particolare, saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Le operazioni quotidiane di pulizia e disinfezione saranno realizzate nel seguente modo:

- pulizia dei pavimenti con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%);
- pulizia dei piani di lavoro con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%;

- disinfezione con etanolo almeno al 70% di tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo.

Le suddette operazioni saranno condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica (eventualmente integrata da visiera o occhiali in polycarbonato), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati e, se disponibili, camici a maniche lunghe.

6. GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

Chiunque presenti temperatura corporea superiore ai 37, 5°, una sintomatologia respiratoria o sintomi sopra descritti, anche lievi, o un lavoratore/alunno asintomatico che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che è presente o si presenta in istituto dovrà attenersi alle disposizioni del Rapporto ISS COVID-Scuole del 21/8/2020 (ed eventuali successive modificazioni), che sono qui schematizzate nell'allegato 1 e sintetizzate nell'allegato 1 bis.

Si precisa che in caso di gestione di un caso l'operatore scolastico e/o l'incaricato, oltre a mantenere una distanza di 1 m., dovrà indossare gli specifici DPI: mascherina, visiera, guanti, camice monouso se disponibile.



7. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI

Il layout degli spazi didattici è stato rivisto e predisposto per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

In questo modo è garantito il distanziamento di 1 metro in tutte le configurazioni adottate e di 2 metri dal docente. La disposizione dei banchi o delle sedie non dovrà essere in alcun modo modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale. I docenti applicheranno e verificheranno che tale misura venga rispettata.

Queste nuove disposizioni hanno comportato lo sgombero il più possibile di altri arredi e mobili, anche per una più efficiente igienizzazione delle superfici. Al tal fine dovrà anche essere evitato di lasciare in aula e in tutti gli spazi didattici oggetti e materiale personale.

In ogni aula e/o spazio didattico è stato posto un flacone di gel igienizzante per le mani.

Sui banchi e nelle postazioni di lavoro dovranno essere tenuti soltanto gli oggetti strettamente necessari e la cancelleria personale che dovrà essere accuratamente etichettata e che i genitori avranno cura di igienizzare frequentemente nel corso della settimana. E' fatto divieto di scambiarsi materiali. Per eventuali oggetti di uso promiscuo non potranno essere toccati prima che sia effettuata la dovuta igienizzazione.

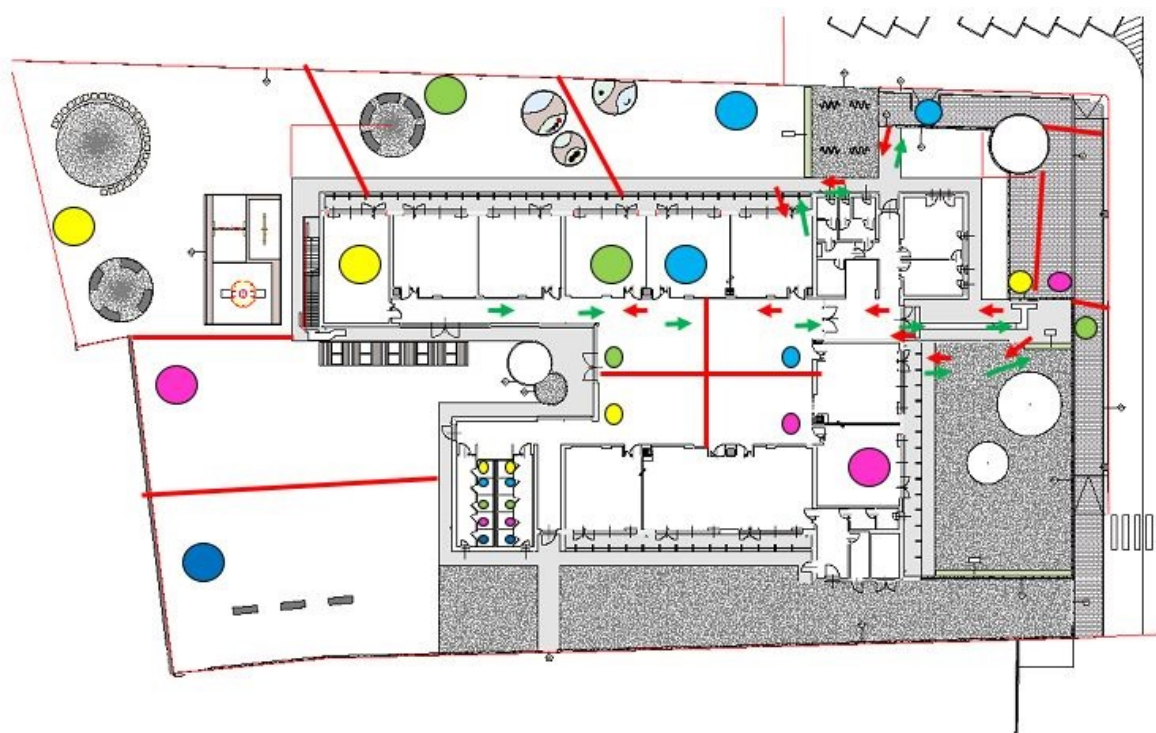
Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovranno rimanere sgomberi ed eventuali oggetti personali potranno essere riposti in un armadio di classe, solo qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole saranno applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

8. ORARI DI FUNZIONAMENTO, GESTIONE INGRESSI/USCITE E GESTIONE INTERVALLI

PLESSO "S. MARTINO" LOVADINA	
Numero alunni	113
Numero classi	5
Orario settimanale	8.00-16.00 dal lunedì al venerdì
Modalità di ingresso	<p>Chi fa l'anticipo sarà accolto nell'atrio/MENSA della scuola. Al suono della prima campanella, man mano che le classi entrano, gli alunni si aggogheranno alla classe di appartenenza.</p> <p>Al mattino il genitore accompagnerà il figlio sui marciapiedi antistanti la scuola, nell'area riservata alla classe di appartenenza. Sarà l'insegnante che verrà a prendere la classe per farla entrare a scuola.</p> <p>Tutte le classi si posizionano nelle aree individuate e contrassegnate da un colore che corrisponde al colore dell'aula (1^a giallo, 2^a celeste, 3^a verde, 4^a blu, 5^a rosa) e aspettano di venire prelevate dall'insegnante della prima ora di lezione. Entreranno con il seguente ordine:</p> <p>5^a entra dal cancello principale e accede dall'entrata di sicurezza della propria aula</p> <p>1^a entra dal cancello principale e accede tenendo la destra lungo il corridoio</p> <p>3^a entra dal cancello principale e accede tenendo la destra lungo il corridoio</p> <p>2^a entra dal cancelletto laterale e accede direttamente alla propria aula</p> <p>4^a entra dall'ingresso della palestra.</p>
Modalità di uscita	Le classi usciranno seguendo l'ordine e le stesse modalità di entrata
Intervallo	Durante l'intervallo ogni classe occuperà la propria area, delimitata e contrassegnata da un colore, in giardino. In caso di pioggia, le classi 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a e 5 ^a resteranno nell'atrio, nello spazio individuato. La classe 4 ^a resterà in palestra.

Mensa	<p>La mensa si articolerà in due turni: 1° TURNO CLASSI 1^, 2^ e 3^ dalle 11:45 alle 12:30. 2° TURNO classi 4^ e 5^ dalle 12:45 alle 13:30. Dalle 12:30 alle 12:45 gli operatori provvederanno alla sanificazione del locale mensa.</p>
Bagni	<p>Considerando che ci sono 5 servizi igienici all'interno del bagno, si conviene di mettere un bollone del colore dell'aula su ogni porta, in modo che ogni classe abbia il proprio servizio.</p>

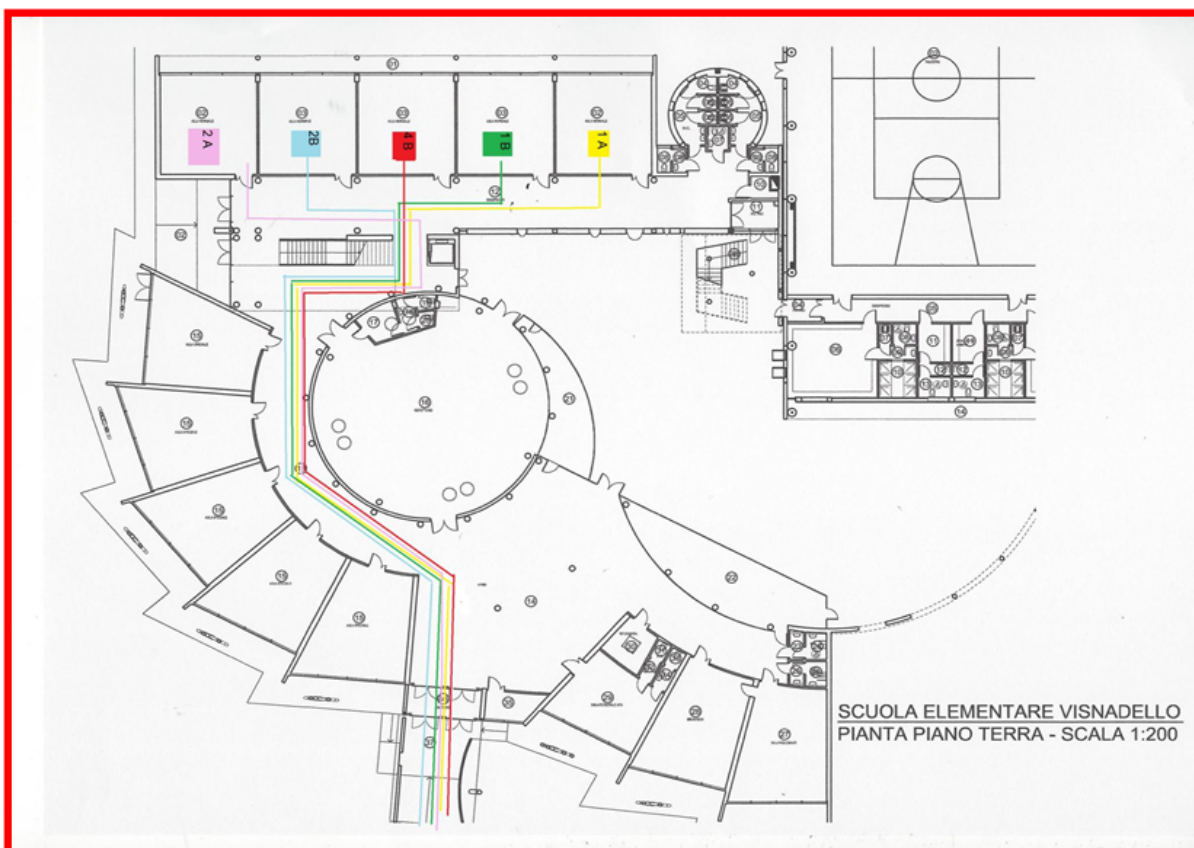
Pianta della scuola con evidenziati gli ingressi, gli spazi per l'intervallo esterni ed interni:

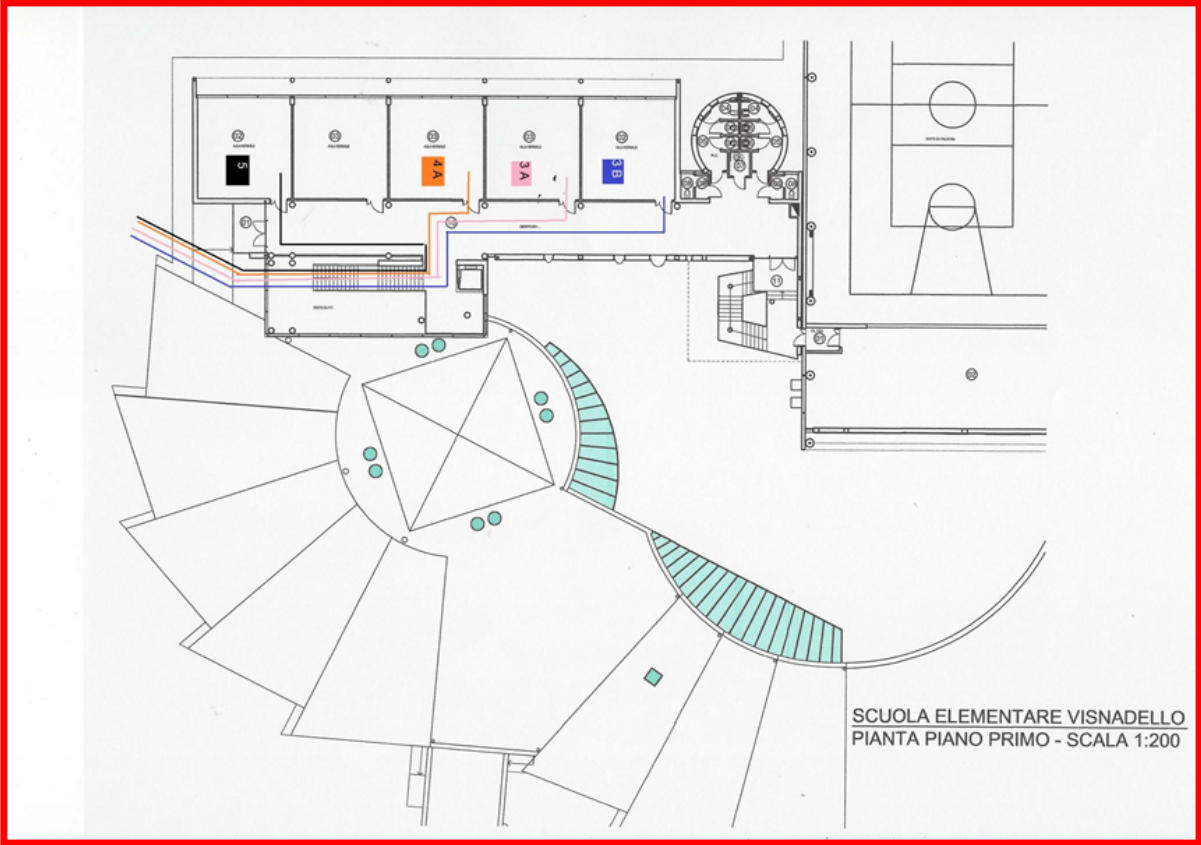


PLESSO "MARIO DE TUONI" VISNADELLO	
Numero alunni	182
Numero classi	9
Orario settimanale	8.00-13.00 dal lunedì al mercoledì – 8.00-12.00 dal giovedì al sabato
	Ad ogni classe è stato assegnato un colore (viene posto un bollone colorato sulla porta) e lo stesso bollone colorato ci sarà sulla porta del gabinetto relativo (c'è un gabinetto per classe), così come nello spazio di attesa per l'ingresso a scuola al mattino.
Modalità ingresso	<p>I genitori accompagnano i bambini e le bambine fino all'esterno dei cancelli, camminando lungo la strada che è chiusa al traffico;</p> <p>Le varie classi si preparano in gruppi ordinati;</p> <p>Le classi 1b, 1a, 4b, 2b, 2a (che occuperanno le aule del piano terra) entreranno dal cancello e dall'ingresso principali, aspettando lungo il marciapiede esterno alla scuola che non va quindi usato per il transito dei pedoni, ma solo per lo stazionamento dei bambini;</p> <p>Le classi 3b, 3a, 4a, 5a (che occuperanno le aule del primo piano) entreranno dal cancello secondario e dall'ingresso laterale della scuola.</p> <p>La classe 5a attenderà l'apertura del cancello secondario aspettando sul marciapiede esterno</p> <p>Le classi 3a, 3b, 4a (che occuperanno le aule del primo piano) possono mettersi in fila all'interno del cortile della scuola, lungo lo spazio asfaltato dove si accede al parcheggio delle bici.</p> <p>In tutte le corsie di attesa è stata posta una segnaletica che delimita lo spazio per ogni classe, finché le rispettive insegnanti faranno entrare i gruppi, uno alla volta, nell'ordine concordato in base alla posizione delle aule.</p>
Modalità uscita	Le classi usciranno dagli stessi portoni e cancelli assegnati per l'entrata del mattino, ma in ordine inverso.

<p>intervallo</p>	<p>In caso di ricreazione all'interno: 5A: corridoio aule primo piano 3B: corridoio aule primo piano 2A: aula polivalente lato sx 3A: aula polivalente lato dx 2B: corridoio aule piano terra 4A: corridoio aule piano terra 4B: corridoio aule piano terra 1A: atrio 1B: atrio</p> <p>In caso di ricreazione all'esterno: 1A - 1B - 2A - 2B: cortile lato aule 5A: strada asfaltata all'interno del cancello secondario 3A - 3B - 4A - 4B cortile lato palestra</p>
<p>Bagni</p>	<p>Si conviene di mettere un bollone su ogni porta dei vari bagni destinati alle singole classi, in modo che ogni classe abbia il proprio servizio riconoscibile con il proprio colore.</p>

Pianta della scuola con evidenziati gli ingressi, gli spazi per l'intervallo esterni ed interni:





SCUOLA ELEMENTARE VISNADELLO
PIANTA PIANO PRIMO - SCALA 1:200

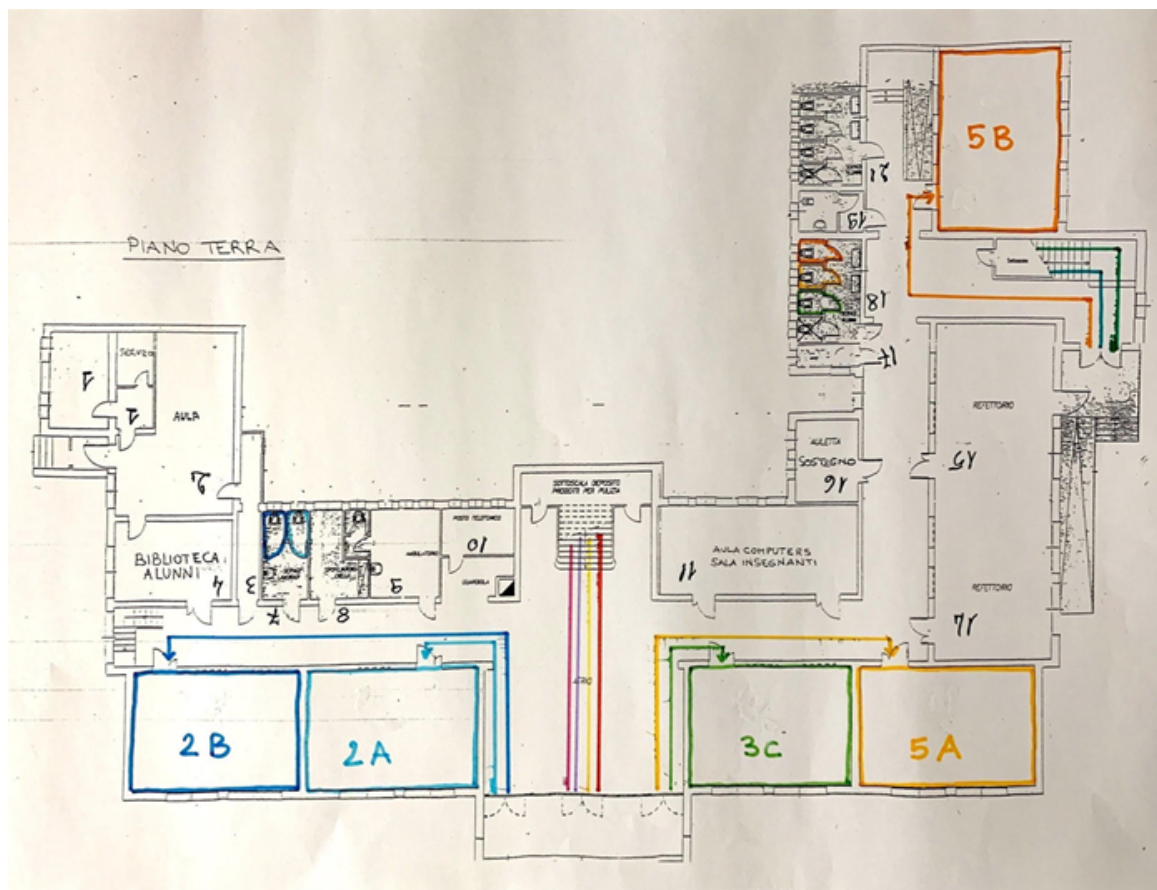
SCUOLA PRIMARIA "I. CALVINO"

PLESSO "I. CALVINO" SPRESIANO	
Numero alunni	208
Numero classi	11
Orario settimanale	8.30-13.30 dal lunedì al mercoledì; 8.30-12.30 dal giovedì al sabato.
Modalità ingresso	<p>Chi fa l'anticipo entrerà dal cancello principale e sarà accolto nell'aula /MENZA della scuola. Al suono della prima campanella, verrà accompagnato al punto di raccolta della propria classe.</p> <p>Gli altri alunni raggiungeranno i punti di raccolta interni al giardino con la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- 1^A, 1^B, 3^A, 3^B, 3^C, 5^A, 5^B: cancello principale posto di fronte alla tettoia- 2^A, 2^B, 4^A, 4^B: cancello posto a sinistra di quello principale. <p>Tutte le classi si posizionano nelle aree individuate e contrassegnate da un colore che corrisponde al colore dell'aula (1^A rosso 1^B giallo limone, 2^A azzurro, 2^B blu, 3^A verde scuro, 3^B verde chiaro, 3^C verde muschio, 4^A A glicine, 4^B fucsia, 5^A A giallo, 5^B arancione) e aspettano di venire accompagnate dall'insegnante della prima ora di lezione. Successivamente sarà l'insegnante che verrà a prendere la classe per farla entrare a scuola attraverso le porte riservate con il seguente ordine:</p> <p>prima gli alunni delle aule più lontane dall'ingresso poi via via gli altri.</p>
Modalità uscita	Si uscirà partendo dalle aule più vicine alle uscite, attraverso le porte riservate già utilizzate per l'entrata.
Intervallo	Durante l'intervallo ogni classe occuperà la propria area, delimitata e contrassegnata da un colore, in giardino. In caso di pioggia, le classi

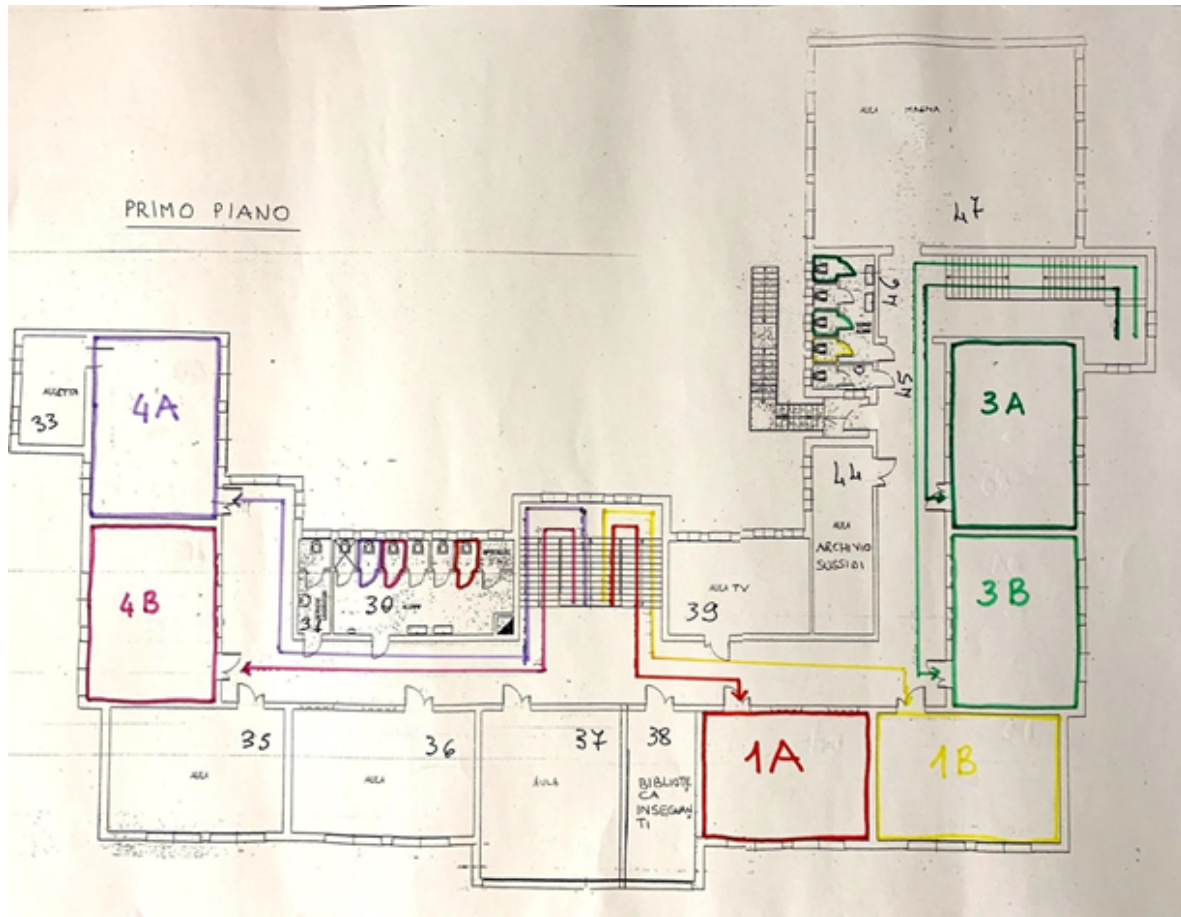
	resteranno nei corridoi antistanti le proprie aule.
Bagni	Considerando che ci sono 11 servizi igienici, è presente un bollone del colore della classe su ogni porta, in modo che ogni sezione abbia il proprio servizio.

Piante della scuola Calvino con evidenziati gli ingressi, gli spazi per l'intervallo esterni ed interni:

1.



PRIMO PIANO

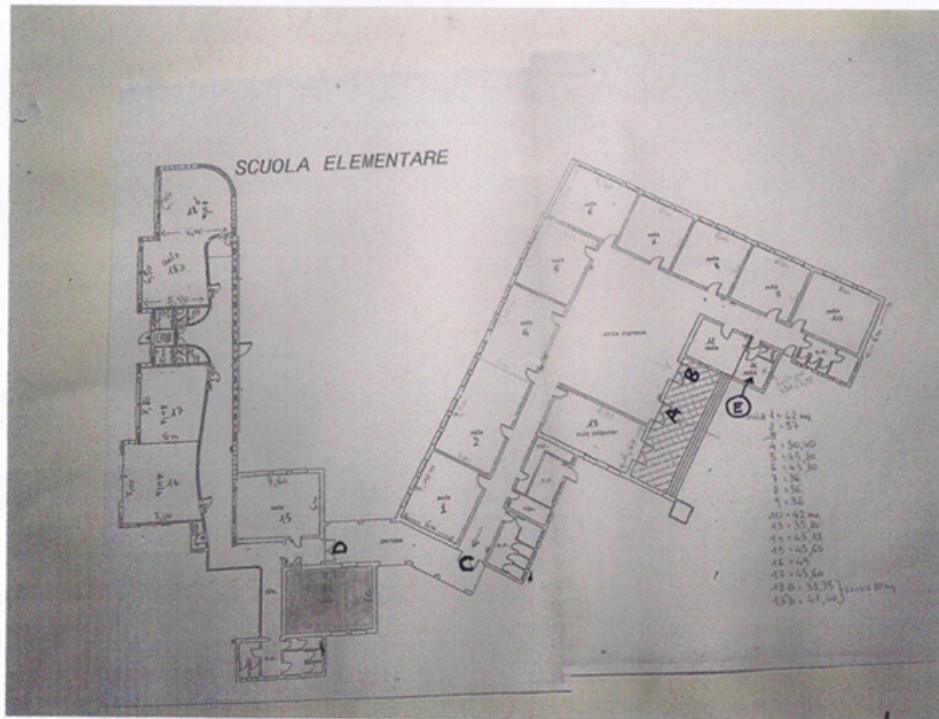


SCUOLA PRIMARIA "DIVISIONE JULIA"

PLESSO "DIVISIONE JULIA"	
Numero alunni	213
Numero classi	11
Orario settimanale	8.00-13.00 dal lunedì al mercoledì; 8.00-12.00 dal giovedì al sabato.
Modalità di ingresso	<p>Il genitore o la persona delegata accompagna il/la figlio/a al cancello dal quale si dipartono tre percorsi che nei primi giorni di scuola saranno delimitati da transenne.</p> <p>Gli/le alunni/e si dirigono quindi verso l'ingresso dedicato alla propria classe, così come evidenziato nella piantina allegata.</p> <p>Le insegnanti in servizio la prima ora vigileranno affinché lo spostamento avvenga ordinatamente e nel rispetto del distanziamento sociale.</p> <p>Il genitore o la persona delegata non appena il/la figlio/a è entrato nel cortile della scuola DEVE IMMEDIATAMENTE ALLONTANARSI per evitare che si creino assembramenti al di fuori del cancello della scuola.</p> <p>Gli studenti, non appena entrati nel cortile della scuola, sono presi in carico dal personale scolastico e devono mantenere la distanza di almeno 1 metro dai propri compagni e di 2 metri dal docente.</p>

<p>Modalità di uscita</p>	<p>Le classi escono accompagnate dall'insegnante dell'ultima ora secondo i percorsi stabiliti e rispettando questo ordine:</p> <p>Ala esterna:</p> <p>Classi quinte e a seguire quarta B</p> <p>Edificio centrale:</p> <p>Quarta A e a seguire classi terze, classi seconde ed infine classi prime.</p> <p>Il genitore o la persona delegata (SOLO UNO PER ALUNNO/A) attende il/la figlio/a all'esterno del cancello mantenendo la distanza di almeno 1 metro dagli altri genitori e, una volta arrivato il/la bambino/a, deve immediatamente allontanarsi.</p>
<p>Intervallo</p>	<p>Il consumo della merenda avverrà all'inizio della ricreazione e verrà consumato in aula, al posto.</p> <p>Lo spazio esterno all'edificio è stato suddiviso in 11 settori, uno per gruppo-classe. Se il tempo lo consente gli/le alunni/e, dopo aver consumato la merenda, usciranno ordinatamente in giardino occupando rigorosamente lo spazio assegnato. Le insegnanti vigileranno affinché vengano rispettate le distanze e non avvengano sconfinamenti dallo spazio riservato.</p> <p>In caso di maltempo la ricreazione verrà svolta in aula.</p>
<p>Bagni</p>	<p>Le insegnanti vigileranno affinché l'uscita dall'aula di un/una alunno/a che si è recato in bagno non superi i 5 minuti.</p>

PIANTA EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO "DIVISIONE JULIA" CON EVIDENZIATI ACCESSI E AULA COVID



A: accesso quarta A e terze A e B

B: accesso seconde A e B e Prime A e B

C: uscita per ricreazione quarta A, seconde A e B

D: accesso quinte A, B, C e quarta B

E: stanza COVID

PLESSO SECONDARIA "E. LOVARINI" SPRESIANO

Numero alunni	290
Numero classi	13
Orario settimanale	30 ore (8.00-13.00 dal lunedì al sabato)
Modalità ingresso	<p>I cancelli saranno aperti alle 7.55. Gli alunni dovranno raggiungere autonomamente la propria classe, dove troveranno ad attenderli il docente della prima ora, utilizzando l'ingresso e il percorso individuati per la propria classe al fine di evitare assembramenti al di fuori della scuola. Sono stati individuati 4 ingressi:</p> <ul style="list-style-type: none">● INGRESSO N.1 (cancello grande vicino alla Croce Rossa) dal quale accedono gli alunni delle classi 2D – 2A – 1A- 3A per recarsi nella aule del piano terra corridoio nord)● INGRESSO N.2 (ingresso principale della scuola) dal quale accedono gli alunni delle classi 3B – 1B – 1D- 3C- 2B per recarsi, risalendo la scala est, nella aule del primo piano corridoio nord)● INGRESSO N.3 (cancello piccolo lato sud) dal quale accedono gli alunni delle classi 2E –1E per recarsi nella aule del piano terra corridoio ovest)● INGRESSO N.4 (cancello piccolo lato sud) dal quale accedono gli alunni delle classi 2C –1C per recarsi, risalendo la scala esterna, nella aule del primo piano corridoio sud● INGRESSO PALESTRA: gli alunni per i quali è prevista ed. fisica la prima ora si recheranno (non prima delle 7.55) direttamente negli spogliatoi utilizzando l'ingresso atleti della palestra. <p>Nel caso in cui si verificassero assembramenti prima delle ore 7.55 si potrà prevedere lo stazionamento degli alunni, suddivisi per classe e per un tempo inferiore ai 15 minuti, in apposite zone delimitate</p>

Modalità uscita	<p>Le classi, al suono della campanella seguendo il proprio docente, raggiungeranno le rispettive uscite nel seguente ordine:</p> <p>PIANO TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classi corridoio nord: 3A – 1A- 2A- 2D ● Classi corridoio ovest: 1E - 2E <p>PRIMO PIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classi corridoio nord: 2B – 3C- 1D- 1B - 3B ● Classi corridoio sud: 1C -2C <p>PIANO SEMINTERRATO (classi impegnate nei laboratori di tecnologia e arte)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risalita dalla scala ovest, attraversamento dell’atrio, uscita in coda alle classi 1E e 2E <p>PALESTRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli alunni per i quali è prevista ed. fisica alla 5^a ora utilizzeranno l’uscita atleti
intervallo	<p>Durante l’intervallo all’aperto, ogni classe occuperà la propria area delimitata, all’interno dei due cortili della scuola.</p> <p>In caso di pioggia, ogni classe occuperà la propria area delimitata, all’interno della scuola</p>
bagni	<p>Gli alunni di ciascuna classe utilizzeranno il bagno presente nel loro corridoio avendo cura di attendere il loro turno (se necessario) nelle zone segnalate.</p>

SCUOLA SECONDARIA "E. LOVARINI" SPRESIANO PIANO TERRA

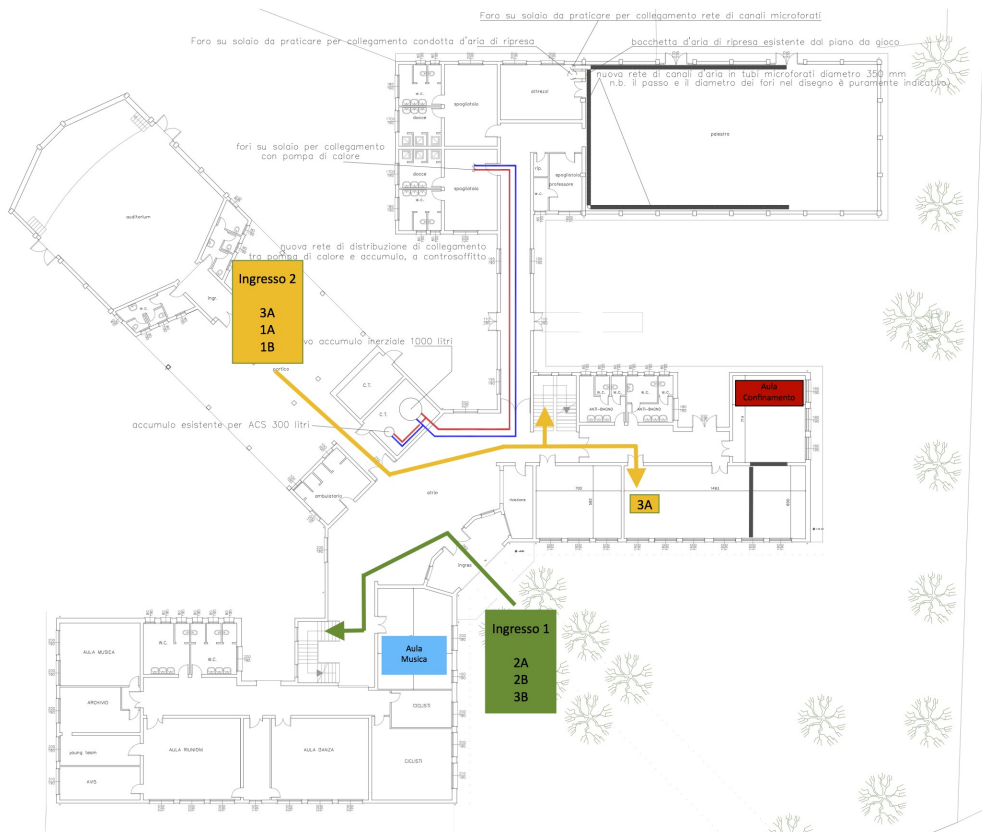


SCUOLA SECONDARIA "E. LOVARINI" SPRESIANO PRIMO PIANO



PLESSO SECONDARIA "CORAZZIN" ARCADE	
Numero alunni	121
Numero classi	6
Orario settimanale	30 ore (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00)
Modalità ingresso	<p>Gli ingressi sono stati differenziati:</p> <p>INGRESSO 1 (anteriore, pedonale) destinato alle classi: II A - II B - III B</p> <p>INGRESSO 2 (posteriore) destinato alle classi: III A - I A - I B</p> <p>I cancelli saranno aperti alle 7.55. Gli alunni dovranno raggiungere autonomamente la propria classe, dove troveranno ad attenderli il docente della prima ora, utilizzando l'ingresso e il percorso individuati per la propria classe al fine di evitare assembramenti al di fuori della scuola.</p> <p>La preconditione per la presenza a scuola degli alunni, in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza Covid-19, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore ai 37.5° anche nei tre giorni precedenti -non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni -non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. <p>Considerato che all'ingresso a scuola non sarà rilevata la temperatura corporea agli alunni da parte del personale scolastico, si rimanda ai</p>

	<p>genitori la responsabilità di vigilare sullo stato di salute dei minori che resteranno obbligatoriamente a casa con temperatura superiore ai 37.5° o in presenza di sintomatologia respiratoria.</p> <p>Tale responsabilità è specificatamente assunta dai genitori con la firma del patto di corresponsabilità e di un'autodichiarazione di essere a conoscenza del presente protocollo.</p> <p>Temperatura campione</p>
Modalità uscita	Le classi, al suono della campanella, seguendo il proprio docente raggiungeranno le rispettive uscite (che coincidono con gli ingressi).
Precauzione igieniche personali-dispositivi di protezione	<p>Gli alunni sono tenuti ad indossare la mascherina chirurgica personale in tutti gli spostamenti o nelle situazioni in cui non possano essere rispettate le misure di distanziamento. Potranno invece toglierla quando avranno raggiunto la loro postazione di lavoro, al banco, salvo diversa indicazione da parte dei docenti.</p> <p>In ogni aula sarà messo a disposizione un gel disinfettante ad uso degli alunni della classe. Si auspica che ogni alunno possa disporre di un dispenser personale da utilizzare nella propria postazione al fine di evitare assembramenti in aula.</p>
Intervallo	<p>Durante l'intervallo all'aperto, ogni classe occuperà la propria area, delimitata all'interno dei due cortili della scuola.</p> <p>In caso di pioggia, gli alunni rimarranno nelle rispettive aule</p>
Incontri con i genitori	Comunicazione su registro elettronico.
Primi giorni (organizzazione)	<p>Lunedì 14: classi III ore 8</p> <p>Classi II Ore 9.00</p> <p>Martedì 15: ore 8 II e III</p> <p>Ore 9 solo classi I</p>



9. INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI ED EDUCAZIONE FISICA

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. A tale scopo sarà predisposto un dettagliato cronoprogramma dell'uso dei laboratori al fine di ridurre il più possibile la promiscuità tra gli studenti.

Per le attività di **educazione fisica**, sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

10. INDICAZIONI STUDENTI CON DISABILITÀ

Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare *accomodamenti ragionevoli*, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, di seguito riportate:

“Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.

11. TRASPORTI

Servizio trasporti (gestito da ente locale)

Disciplinare specifico della ditta, a cui bisognerà attenersi scrupolosamente.

12. SORVEGLIANZA SANITARIA

L'istituto della “sorveglianza sanitaria eccezionale”, di cui all'articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non è stato oggetto di proroga. La predetta disposizione ha dunque cessato di produrre effetti dal 1° agosto 2020 (ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del menzionato decreto legge n. 83/2020). Nondimeno, ai lavoratori è assicurata la possibilità di richiedere al datore di

lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19, anche nell'ipotesi in cui i datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 81/2008, non siano tenuti alla nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, ferma restando la possibilità di nominare comunque il medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 20 maggio 1970, n. 300, il datore di lavoro potrà attivare la sorveglianza sanitaria a vantaggio del lavoratore a visita presso Enti competenti alternativi: - l'INAIL, che ha attivato una procedura specifica per la tutela; - le Aziende Sanitarie Locali; - i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università

AZIONI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI CHE ORIGINANO PATOLOGIE CRONICHE

Il DS e il DSGA, per quanto di sua competenza, dovranno:

- chiedere al personale di informare se si trova nelle condizioni di "lavoratore fragile";
- chiedere al personale amministrativo, ogni anno, di dichiarare le ore di lavoro settimanale trascorse al PC sul luogo di lavoro;
- stabilire dei turni fra il personale addetto in modo che la movimentazione dei banchi non comporti per nessuno un accumulo di fatica e una ripetitività tale da configurare il rischio di movimentazione manuale: suddividere il lavoro o sollevare i carichi superiori al consentito in due persone;
- stabilire una turnazione anche nell'uso di eventuali macchine aspirapolvere o lavapavimenti che producono vibrazioni;
- stabilire dei turni e la tempistica della pulizia dei vetri, impiegando a questa fase due persone per volta in modo da alternarsi ad ogni prestazione e fornire l'attrezzatura idonea per poter operare in sicurezza anche in quota (suggerito: trabattello di altezza sufficiente)
- fornire tutti i DPI necessari a norma e in numero sufficiente;
- far visitare gli addetti esposti dal MC (o a uno degli Enti competenti alternativi);
- acquistare prodotti per la pulizia che siano i meno nocivi in commercio; qualora non fosse possibile, usarli comunque nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pittogrammi e nelle istruzioni allegate relative all'uso e alle protezioni da osservare.
- organizzare gli uffici secondo le disposizioni di seguito riportate:
 - o formazione di tutto il personale con test di verifica – glossario settoriale specifico.
 - o organizzazione di ciascuna postazione di lavoro fissa (assegnare a ciascuno la propria cancelleria, pc, confinare il tavolo sul lato adiacente al collega con plexiglas, se più di uno.
 - o tenere sul tavolo solo **agenda, blocco appunti e una sola pratica**, prelevata da archivio.
 - o o cartello di divieto a chiunque altro di usare il materiale personale ed anche il telefono fisso.
 - o sanificare il tutto due volte la settimana ed esporre cartello con i divieti, previa pulizia quotidiana.

- qualora stazionassero più persone nella medesima stanza, distanziare le postazioni e porle in modo che i flussi d'aria non li investano in successione ovvero mantenere l'obbligo dell'uso della mascherina in continuo.
- accesso agli uffici consentito solo al personale interno. Tutti gli altri collaboratori di altre sedi, anche interni all'Istituto, vanno incontrati in un'area ad hoc, con accesso dal corridoio o in modo da non interferire con gli altri ambienti, anche in ossequio alla privacy.
- qualora fosse necessario l'intervento del Comune per dei piccoli interventi, stendere la richiesta dettagliata dei medesimi e inviarla per PEC al comune e all'RSPP per conoscenza

15. COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DEL PROTOCOLLO

Il Comitato anti-contagio Covid-19 è stato istituito con decreto prot. ... del ... ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola.

È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19.

In merito al suddetto protocollo l'RSPP e il Medico competente (qualora presente) collaborano con il Datore di Lavoro e l'RLS con funzioni di consulenza nell'applicazione e verifica di tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19, con la partecipazione dei collaboratori del Dirigente Scolastico, dell'RSU d'Istituto, del D.S.G.A. e, successivamente, dei collaboratori scolastici di presidio agli ingressi/ai front desk di tutti i Plessi dell'Istituto Comprensivo di SPRESIANO.

L'obiettivo è verificare l'applicazione delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 definite nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (Allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 per le attività produttive e s.m.i.).

Il Comitato ha, tra gli altri, compiti di:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto Comprensivo di SPRESIANO in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione;
- supporto nella predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative della ripresa delle lezioni a settembre 2020;
- espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR - Valutazione del rischio da infezione da coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza agente biologico coronavirus, per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID-19.

Le eventuali riunioni del comitato potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza. Il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del Comitato di Istituto altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno. Le eventuali decisioni assunte dal comitato saranno rese pubbliche attraverso il sito web d'Istituto.

16. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

INFORMAZIONE

Sarà data informazione delle regole, delle indicazioni e delle modalità operative contenute nel Protocollo attraverso la pubblicazione e la distribuzione di materiale informativo su tutti i canali ufficiali di comunicazione: sito web e registro elettronico, Saranno, inoltre, realizzati brochure e depliants di facile fruizione. La registrazione dell'avvenuta informazione avverrà attraverso la sottoscrizione di presa visione, sotto forma di autocertificazione, del presente protocollo da parte di personale, genitori e terzi.

COMUNICAZIONE

Al presente protocollo e tutte le disposizioni ivi contenute sarà data massima diffusione attraverso i canali di comunicazione: sito web e registro elettronico.

Saranno realizzati momenti di trasmissione orale, quali:

- incontri di plesso con tutti i docenti
- incontri con le figure di sistema
- incontri con i genitori

FORMAZIONE

Saranno realizzati prima dell'avvio delle lezioni e nel corso dell'anno scolastico incontri di formazione sui seguenti contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto"; • obiettivi generali del Protocollo;
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola .

CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

Ogni ingresso/uscita sarà segnalata con apposita cartellonistica, così come ogni area di stazionamento esterno. Saranno tracciati i flussi di transito in entrata e in uscita.

Sarà, inoltre, predisposta opportuna segnaletica verticale e calpestabile all'interno e all'esterno degli edifici per consentire una facile identificazione delle misure igieniche e di sicurezza adottate.

COSA SUCCEDA SE SI VERIFICANO EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19?

(dal Rapporto ISS COVID 58 Scuole del 21/08/2020)

ALUNNI	
A SCUOLA	A CASA
Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, a scuola	Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio
<ul style="list-style-type: none"> - L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 o la direzione. - Il referente scolastico per COVID-19 (o altro componente del personale scolastico su indicazione del referente) deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale. - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (aula COVID) - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno deve restare a casa. - I genitori devono informare il Pediatra di libera scelta/Medico di medicina generale. - I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo

<p>sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa. - I genitori devono contattare il Pediatra di libera scelta/Medico di medicina generale per la valutazione clinica (trriage telefonico) del caso. - Il Pediatra/medico generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. 	
--	--

DOPO IL TEST DIAGNOSTICO?

Se il test è **POSITIVO**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe

Se il tampone naso-oro faringeo è **NEGATIVO**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di **patologia diversa da COVID-19** (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

PERSONALE SCOLASTICO

A SCUOLA	A CASA
<p>Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, a scuola</p>	<p>Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico. - Il Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo <i>"Dopo il test diagnostico?"</i> - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali. - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici. 	<p>L'operatore deve restare a casa.</p> <p>Informare il Medico di medicina generale.</p> <p>Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.</p> <p>Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.</p> <p>Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.</p> <p>Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.</p> <p>Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo <i>"Dopo il test diagnostico?"</i></p> <p>In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.</p> <p>Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.</p>

COSA FARE IN CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE?

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Ciò significa che l'Istituto dovrà tenere il dato

costantemente monitorato e il referente informato di eventuali anomalie. A tal fine oltre al registro elettronico, si procederà alla rilevazione cartacea giornaliera delle presenze.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

COSA SUCCEDERÀ SE UN ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO È CONVIVENTE DI UN CASO?

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

COSA SUCCEDERÀ SE UN ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO È CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO?

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

COSA DEVE FARE LA SCUOLA SE UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI?

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, l'Istituto attraverso il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- **fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;**
- **fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;**
- **fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha**

- portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Eventuale quarantena dei contatti stretti e chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

REGOLE DI RIAMMISSIONE A SCUOLA ALUNNI IN CASO DI ASSENZA PER MOTIVI DI SALUTE, IN BASE AI DIVERSI SCENARI.

PREMESSA

Sintomi COVID-19:

- febbre (> 37,5° C)
- tosse
- difficoltà respiratorie
- congiuntivite
- rinorrea/congestione nasale
- sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
- perdita/alterazione improvvisa del gusto (ageusia/disgeusia)
- perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto (anosmia/iposmia)
- mal di gola
- cefalea
- mialgie

1° CASO – ALUNNO ASSENTE IN PRESENZA DEI SINTOMI → SI CHIAMA IL MEDICO (DI MEDICINA GENERALE O PEDIATRA) → SI AVVISA LA SCUOLA → EVENTUALE TEST DIAGNOSTICO → EVENTUALE TAMPONE POSITIVO



Alla fine del periodo contumaciale di isolamento domiciliare, il Servizio di igiene e salute pubblica (SISP) trasmette alla famiglia certificato di termine di periodo di isolamento con conseguente valore di riammissione scolastica

2° CASO – ALUNNO ASSENTE IN PRESENZA DEI SINTOMI → SI CHIAMA IL MEDICO (DI MEDICINA GENERALE O PEDIATRA) → SI AVVISA LA SCUOLA → EVENTUALE TEST DIAGNOSTICO → TAMPONE NEGATIVO



Alla guarigione, il medico curante o pediatra rilascia un attestato di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato.

ES. DI ATTESTAZIONE – “Si attesta che il bambino/studente ... può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, ha eseguito il tampone per SARS-CoV2 in data ... ed è risultato negativo”.

3° CASO – ALUNNO ASSENTE PER MOTIVI DI SALUTE MA IN ASSENZA DEI SINTOMI → I GENITORI PRESENTANO A SCUOLA UN' AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DA SCUOLA PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19

All. 5 - FAC-SIMILE
AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA
PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

e residente in _____

in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di

nato/a a _____ il _____,

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

che il proprio figlio può essere riammesso al servizio/scuola poiché nel periodo di assenza dallo stesso NON HA PRESENTATO i seguenti sintomi potenzialmente sospetti per COVID-19:

- febbre (> 37,5° C)
- tosse
- difficoltà respiratorie
- congiuntivite
- rinorrea/congestione nasale
- sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
- perdita/alterazione improvvisa del gusto (ageusia/disgeusia)
- perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto (anosmia/iposmia)
- mal di gola
- cefalea
- mialgie

In caso di presenza di questi sintomi, il genitore dovrà contattare il medico curante (Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale) per le valutazioni cliniche e gli esami necessari, prima della riammissione al servizio/scuola.

Luogo e data

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)

INFORMATIVA DA POSIZIONARE ALL'INGRESSO

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus			
	<p>E' fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.</p> <p>E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positivi negli ultimi 14 giorni</p>		
<p>Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:</p>			
	<p>Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.</p>
<p>AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE</p>			
<p>E' vietato l'accesso in azienda a persone che rientrino nei suddetti casi ed è OBBLIGATORIO rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:</p>			
<p>Numero di pubblica utilità 1500</p>			
<p>Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo le indicazioni ricevute.</p>			
<p>Al fine di ridurre la diffusione è obbligatorio:</p>			
	<p>Lavare frequentemente le mani. Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Pulire le superfici con soluzioni detergenti.</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.</p> <p>Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p> <p>Non toccarsi occhi e bocca con le mani</p>
	<p>Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p>		<p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.</p> <p>Mantenere la distanza minima di 1 metro dalle persone. E' obbligatorio l'uso della mascherina.</p>

ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Come lavare le tue mani?





Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

ALLEGATO II: CARTELLO DA APPORRE PRESSO I DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Fruizione dei distributori automatici	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. In alternativa è possibile igienizzare le mani con il gel a disposizione nei pressi dei distributori automatici. Solo dopo, recarsi presso l'area break.
	Divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro dalle altre persone che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Accesso consentito a massimo 1 persona per volta. Rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 2 metri dalla macchinetta e dalle altre persone che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri.
<ol style="list-style-type: none"> 1. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 2. Una volta prelevato e consumato il caffè e/o lo snack procedere alla disinfezione della tastiera di selezione e all'area di prelevamento (sportello) mediante il prodotto e la salvietta di carta messa a disposizione. Gettare i rifiuti nell'apposito cestino. 	

PROCEDURA PER INDOSSARE LE MASCHERINE PROTETTIVE

Definizioni

Dispositivi di protezione individuale (DPI): qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Obiettivi

La presente procedura è stata predisposta al fine di regolamentare l'uso dei DPI, nel caso specifico, le mascherine protettive. Questa operazione, apparentemente banale, può determinare, se non correttamente eseguite, rischi per i lavoratori a seguito di una minore efficacia della capacità protettiva.

Per quanto concerne l'uso delle mascherine, i rischi possono essere determinati da:

- mancato utilizzo del DPI;
- utilizzo scorretto dei DPI che può esporre il lavoratore ai rischi;
- utilizzo di DPI in condizioni non idonee.

Procedura d'uso delle mascherine

Scelta della mascherina

- scegliere la tipologia di mascherina in base all'attività da svolgere e ai rischi correlati;
- verificare lo stato della mascherina, che non vi siano lacerazioni, fori ecc;
- verificarne la data di scadenza, se presente;
- segnalare al proprio responsabile qualsiasi anomalia rilevata nel corso dell'attività di verifica;
- in caso di difformità della mascherina, provvedere a riconsegnarlo al proprio responsabile.

Indossare la mascherina

Per indossare la mascherina, seguire i seguenti passi:

- adattare la forma della maschera al proprio viso usando i dispositivi presenti (es. stringinaso);
- rimuovere occhiali e cappelli;
- in caso di capelli lunghi, legarli a coda (attenzione: la barba in genere non permette un corretto utilizzo della mascherina – immagine allegata);
- indossare la maschera facendo in modo che l'elastico inferiore passi dietro la nuca;
- posizionare l'elastico superiore in modo che formi, con quello inferiore, un angolo di circa 45°;
- stringere la zona nasale, in modo da ridurre l'area di possibile passaggio degli inquinanti.

L'uso della mascherina deve essere costante, quando esposti ai rischi che ne hanno determinato l'impiego. E' vietato abbandonare la mascherina, in particolare, dove sussistano rischi di contaminazione.

Stoccaggio della mascherina

Una volta rimossa, la mascherina va riposta nell'apposito contenitore nel proprio armadietto, se presente, comunque protetta da agenti inquinanti.

NUOVO CORONAVIRUS COVID-19 Corretto utilizzo della mascherina

AiFOS





































L'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il COVID-19 e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure igieniche. Chi utilizza una mascherina deve sapere come indossarla, toglierla e smaltirla in modo corretto. Le mascherine sono dispositivi monouso e non vanno mai riutilizzate. Quando la mascherina diventa umida deve essere sostituita.


Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:

 <p>1</p> <p>Prima di indossare la mascherina, lavati accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.</p>	 <p>2</p> <p>Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici sul dorso della mano.</p>	 <p>3</p> <p>Portare la mascherina sul volto, copri bocca e naso assicurandoti che sia integra e che aderisca bene.</p>	 <p>4</p> <p>Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.</p>	 <p>5</p> <p>Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie.</p>
 <p>6</p> <p>Con entrambe le mani, sistemare il nasello affinché aderisca al naso in modo perfetto.</p>	 <p>7</p> <p>Inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente, l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro.</p>	 <p>8</p> <p>Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.</p>	 <p>9</p> <p>Togli la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.</p>	 <p>10</p> <p>Getta immediatamente la mascherina in un sacchetto chiuso e lavati accuratamente le mani.</p>

RESPIRATOR SEALING SURFACE

								
✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
								
✓	✗ (Careful! Chin hair may easily cross the seal)	✗	✗	✗	✗	✗ (Careful! Chin hair may easily cross the seal)	✗	✗
								
✓	✗	✗	✗ (Careful not to cross the seal)	✓	✓	✓	✓	✓
								
✓	✓	✓	✓	✓	✗ (Careful not to cross the seal)	✗	✗	✗

If your respirator has an exhalation valve, some of these styles may interfere with the valve working properly if the facial hair comes in contact with it. This graphic may not include all types of facial hairstyles. For any style, hair should not cross under the respirator sealing surface.
Source: OSHA Respiratory Protection Standard
https://www.osha-slc.gov/pv/oshweb/owadocs/show_document?table=standard&id=12716
Further Reading: NIOSH Respirator Trusted-Source Webpage
https://www.cdc.gov/niosh/npg/oshp/respirators/faq_part1/respirator3.html

 Centers for Disease Control and Prevention
National Institute for Occupational Safety and Health

